

Siena, 4 agosto 2022

**Firmato Accordo sul Fondo di Sostegno al Reddito per 3500 uscite volontarie.
Uilca MPS: "Un risultato importante, costruito in un percorso orientato alla tutela e alla valorizzazione delle nostre Persone e della nostra Azienda"**

In data odierna, presso Rocca Salimbeni a Siena, si è chiuso l'accordo tra Azienda e Organizzazioni Sindacali sul ricorso all'esodo incentivato ed al Fondo di Solidarietà di settore, per un periodo massimo di sette anni, rivolto ad un potenziale perimetro di 3500 Lavoratrici e Lavoratori del Gruppo, con adesione su base volontaria.

L'Accordo è il risultato di un confronto serrato e impegnativo tra le parti, nel corso del quale la Uilca ha lavorato per individuare soluzioni che potessero offrire certezze e tutele a tutti i Dipendenti coinvolti nella manovra, con il fine di favorire un percorso di scelta chiaro e consapevole.

Carlo Magni, Segretario Responsabile Uilca Gruppo e Banca MPS: "È un Accordo importante, che garantisce a coloro che aderiscono alla manovra di esodo una adeguata incentivazione economica, oltre al mantenimento delle norme su welfare, assistenza sanitaria e condizioni praticate al Personale in servizio, ponendo allo stesso tempo le premesse per il rilancio della Banca e del Gruppo.

Se tutte le operazioni legate al Piano Industriale andranno a buon fine, a cominciare dall'aumento di capitale e dalla manovra contenuta nell'Accordo firmato oggi, potremo finalmente voltare pagina, tornando ad occuparci di contrattazione integrativa aziendale di tipo acquisitivo e su base ordinaria, a tutto vantaggio dei Colleghi che continueranno a rimanere in servizio. La Uilca, insieme alle altre OO.SS., ha quindi profuso il massimo impegno per tutelare tutto il Personale e per dare continuità e prospettiva al futuro del Monte dei Paschi di Siena, un futuro in cui sarà quindi possibile cominciare a parlare - come indicato esplicitamente nell'Accordo - di sistema premiante ed incentivante, sviluppo e crescita professionale e ripresa del processo promotivo ordinario. Inoltre, a fronte della manovra di esodo e Fondo di Solidarietà, le parti si incontreranno per analizzarne l'andamento, in previsione della definizione di un programma di assunzioni, nella misura di uno a due rispetto alle uscite, finalizzate a favorire un ricambio generazionale.

L'Intesa in analisi pone particolare attenzione sulla ricerca di soluzioni solidaristiche a tutela dei soggetti più fragili, in particolar modo per coloro che detengono redditi più bassi e che hanno una permanenza nel Fondo molto più estesa rispetto al passato; inoltre, sono state individuate specifiche soluzioni a favore dei Colleghi a part time, delle Colleghe che dovessero scegliere di aderire all'opzione donna, e dei Dipendenti che, avendo maturato la pensione anticipata con quota 100 e quota 102, possono esercitare questa opzione in alternativa all'ingresso nel Fondo. Un'attenzione che ha coinvolto tutto il Personale, con l'intento di massimizzare le tutele economiche e normative, la sostenibilità e l'equità sociale dell'Accordo e la possibilità di riuscita della manovra stessa, che costituisce un risultato fondamentale per il rilancio del Monte dei Paschi e per il futuro professionale delle Lavoratrici e dei Lavoratori della Banca e del Gruppo.

In tal senso, sarà possibile tornare al tavolo negoziale per gestire i progetti del Piano Industriale senza limitarsi a seguire rigidamente le prassi del settore, secondo un criterio di affidamento tra le parti sociali aziendali che vada oltre i meri diritti di informazione e consultazione codificati nel vigente Ccnl."